

# Un buon compleanno in libreria

## Editoria

Non poche le pubblicazioni preparate in occasione del centenario

In occasione del centenario della nascita di Ingmar Bergman, non potevano mancare pubblicazioni che vanno ad arricchire il panorama dedicato al cineasta svedese, fermo

restando che l'autobiografia "Lanterna magica" e il complementare "Immagini", dove è l'autore stesso a passare in rassegna quasi tutta la sua filmografia, rimangono i testi fondamentali, il sogno per lo studioso è la ripubblicazione in veste economica dei "Bergman archives" della Taschen. Pubblicati, in origine, un anno dopo la morte, nel 2008, da Taschen, rappresentano lo studio più esaustivo, grazie alla collabora-

zione dello stesso artista che concesse l'accesso ai suoi archivi personali (Taschen, 50 euro). Riedizione anche per "Conversazione con Ingmar Bergman", di Olivier Assayas e Stig Björkman (Lindau, 100 pagine illustrate, 14 euro). Non si tratta di un'intervista sistematica (il modello è sempre quello Hitchcock - Truffaut), ma di una chiacchierata tra registi animati da reciproca curiosità. Il volume più insolito, però, porta la

firma dello stesso Bergman: "Il vangelo secondo Bergman. Storia di un capolavoro mancato", a cura di Pia Campeggiani e Andrea Panzavolta (Il Melangolo, 110 pagine, 14 euro): prima di Zeffirelli, la Rai aveva contattato Bergman per realizzare un film su Gesù, ma rifiutarono il suo trattamento perché "troppo protestante". Il testo, inedito, viene recuperato con l'originale a fronte.

A. Bru.

